



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

DETERMINAZIONE N. 196 DEL 25-03-2014

Oggetto : determinazione fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - ART. 15 CCNL 01/04/1999 – applicazione art. 9 D.L. 78/2010 – quantificazione e certificazione anno 2014 .

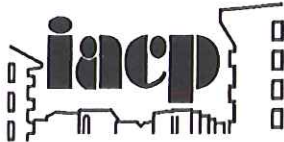
IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO :

- Che presso ciascun Ente , a decorrere dal 01/01/1999 , veniva Istituito il Fondo per le risorse decentrate così come stabilito dall'art. 15 CCNL 01/04/1999.
- Che Con delibera Presidenziale . n.19 del 08/10/1999 ratificata del delibera del C:D:A: 2246 del 13/10/1999 il suddetto fondo secondo i parametri imposti dal CCNL del 01/04/1999 fu quantizzato in € 80.778,51
- Che con successivo atto deliberativo n. 2248 del 13/10/199 il C.D.A. integrò il suddetto fondo per un valore pari ad € 61.974,83
- Che con delibera del C.D.A.n. 3888 del 30/11/2001 il fondo per le risorse decentrate fu ulteriormente integrato ai sensi del comma 1 lettera J del CCNL 01/04/1999 per un importo pari ad e 7.782,80 incremento che a far data dal 01/01/2001 stabilizzava il fondo quantizzandolo complessivamente in € 150.563,13
- Che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4482 del 01/12/2003 le risorse di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 sono state nuovamente incrementate per un importo pari ad €. 47.588,30 rideterminando il fondo a complessivi €. 198.124,44
- Che con Delibera del C.D.A. n. 4519 del 20/02/2004 è stato recepito il CCNL del 22/01/2004 che incrementava il fondo per le risorse decentrate per un importo complessivo pari ad € 17.900,26 e che a valere per l'anno per l'anno 2004 rideterminava il fondo in € 226.826,00.
- che a valere per l'anno 2008 veniva determinato complessivamente in € 243.331,45
- che successivamente per l'anno 2009 con determina dirigenziale n. 685 del 19/11/2008 il suddetto fondo viene rideterminato in € 264.277,00
- che per l'anno 2010 il fondo per le risorse decentrate era stato calcolato in € 274.426,00

CONSIDERATO:

- che, il D.L. n. 78/2010 all'art. 9 convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010 ha stabilito che gli Enti relativamente all'ammontare delle risorse decentrate per gli anni 2011 / 2013 non possono incrementarle e che devono essere automaticamente e proporzionalmente diminuite in relazione al collocamento a riposo dei dipendenti ;
- che per l'anno 2011 -2012 e 2013 , applicando la sola norma legislativa sopra citata il fondo per la contrattazione decentrata il fondo è stato quantizzato in € 268.025,52
- che la norma di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 così come stabilito dalla legge di stabilità anno 2014 del 27/12/2013 al comma 456 trova applicazione anche per l'anno 2014 e che pertanto, così come ampiamente spiegato nella relazione allegata al presente atto, il fondo a decorrere dal 01/01/2014 viene quantizzato in € 274.426,00 (equivalente a quello dell'anno 2010)



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

- **ACQUISITO** il parere 499- 15b1 dell'ARAN circa la riquantificazione dell'ammontare del Fondo delle risorse decentrate la cui responsabilità è affidata ai singoli Enti che vi devono provvedere con correttezza e buona fede,

RICHIAMATA la propria competenza;

DETERMINA

- Per l'anno 2014 quantizzare l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate art. 31 comma 1 CCNL 22/01/2004 che risulta certificato in € 274.426,00 nella parte stabile, e nella parte variabile risulta certificato così come di seguito :
 1. € 61.144,40 in quella variabile derivante dai residui fondo parte stabile anno 2013),
 2. € 10.000,00 (art. 17 lettera K CCNL RR.AA.LL. 31/3/99 – Compensi legali)
 3. € 93.923,86 (art. 17 lettera K CCNL RR.AA.LL. 31/3/99 – Compensi progettazione tecnica)per un totale complessivo pari ad € 439.494,26
- Trasmettere la presente al Settore Contabile per l'impegno della somma sopra citata per l'anno 2014 sul capitolo di bilancio n. 6.1.02.10 art. 8 – bilancio di previsione anno 2014 - avente ad oggetto fondo risorse decentrate ctg. A/D
- Trasmettere la presente a tutte le RR.SS.UU. presenti nell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. E. Toti)



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Prot. n. _____

Caserta 17 / 03 / 2014

I. A. C. P. di CASERTA	
Protocollo Generale	
Prot. n°	EN / 2014 / 1252 / UN
Data:	18/03/2014

AL DIRETTORE GENERALE

SEDE

Oggetto : Quantificazione Fondo anno 2014 art. 15 CCNL 01/04/1999 – Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Nella determinazione del fondo art. 15 CCNL 01/04/1999 - Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – occorre tener conto dei seguenti riferimenti normativi e contrattuali : CCNL 01/04/1999, CCNL 22/01/2004 , CCNL 09/05/2006, CCNL 11/04/2008 CCNL 31/07/2009, le leggi finanziarie che si sono susseguite dal 2005 fino a tutto il 2009 e per ultimo il D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010.

Tali riferimenti con la legge di stabilità anno 2014 del 27/12/2013 al comma n. 456 , vengono riconfermati anche per l'anno 2014 e pertanto si procede anche per l'anno in corso , alla rimodulazione del fondo per le risorse decentrate così come imposto per gli anni 2011/2013.

A tal fine , anche nella costituzione del fondo anno 2014 si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/10 convertito nella Legge 30/07/2010 n. 122, nonché della circolare n. 12 del 15/04/2011 emanata dal ministero dell'Economie e delle finanze dipartimento della Ragioneria dello Stato e che ha fornito nel merito specifiche disposizioni.

In particolare il punto 1 della predetta circolare precisa che per trattamento economico complessivo di cui al comma 1 va considerato sia il trattamento tabellare (comprensivo di tredicesima , IIS ove prevista , Ria ove spettante), sia il trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo e che si tratta, dunque, di limite individuale .

Per quanto riguarda , invece, le componenti variabili del trattamento accessorio al comma 2 bis viene previsto un limite per ciascuno degli anni 2011-2014 che non incide sui trattamenti individuali dei singoli dipendente, bensì sull'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio.

Il punto 3 della circolare n. 12 , inoltre stabilisce che per il periodo 2011- 2014 l'ammontare del fondo non può essere incrementato e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A tale proposito si precisa che:

- Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinata sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento.
- Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014 nel caso superi il fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo .



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

- Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa deve essere operata per ciascuno degli anni 2011 -2012 -2013 e 2014 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la semisomma o media aritmetica dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.
- La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo

L'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto Collettivo Integrativo, ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte.

Il procedimento prefigurato dalla circolare è, pertanto, così articolato:

1. Costituzione del fondo risorse decentrate ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti al 31/12/2010
2. comparazione tra l'importo del fondo così costituito e l'importo del fondo relativo all'anno 2011 e 2012 e 2013 e 2014 ed eventuale riconduzione a limite economico massimo che per ciascun ente rimane quello del 31/12/2010
3. eventuale riduzione o di aumento, in quanto, per l'anno 2014 risultano attivate le procedure concorsuali relative all'assunzioni di n. 4 unità esterne, sulla base del meccanismo sopra indicato.

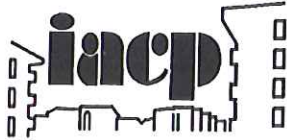
Numero dipendenti al 01/01/2013	60,00
Numero dipendenti al 31/12/2013	57,00
Media 2013	58,50
Numero dipendenti al 01/01/2014	57,00
Numero dipendenti al 31/12/2014	61,00
Media 2014	59,00
Differenza in AUMENTO anno 2014	+ 0,50

Da quanto sopra affermato si comprende che per l'anno 2014 si verificherà un'aumento di personale pari allo 0,50% e che la parte stabile del fondo deve essere incrementata della retribuzione individuale di anzianità relativa a due dipendenti posti in quiescenza nell'anno 2013 complessivamente pari ad. € 5.760,43.

Si procede dunque alla quantificazione della parte stabile del fondo per le risorse decentrate così come stabilito dall'art. 9 del D.L. 78/2010, dapprima incrementando il fondo nella parte stabile ai sensi del comma 2 dell'art. 4 CCNLL 5/10/2001 e procedendo ad un'ulteriore incremento pari allo 0.50% della quota relativa ad un dipendente.

Di seguito si quantifica l'ammontare del fondo per la contrattazione integrativa con scheda che si allega alla presente relazione per formarne parte integrante e sostanziale e che al 31/12/2014 risulta essere complessivamente pari ad € 274.426,00 (parte stabile) e € 61.144,40 parte variabile reperita dai residui della parte stabile del fondo anno 2013.

Alla luce di quanto previsto dalla circolare n. 12 del 15/04/2011 a cura del MEF si procede dunque per l'anno 2014 a quantizzare in via preventiva il fondo alla data del 01/01/2014 nella parte fissa



**ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

Tanto premesso si quantifica il fondo che nella stabile al 31/12/ 2013 risulta essere pari di € 268 e si procede come di seguito indicato:

Dipendenti in servizio (presumibilmente) al 31/12/2014	61,00
Ammontare parte stabile fondo al 31/12/2013	€ 268.025,52
Incremento art. 4 comma 2 CCNLL 5/10/01€ 5.760,43
Totale parte stabile anno 2014	€ 273.785,95
Media pro-capite fondo	€ 4.488,29

Aumento media dipendenti anno 2014 unità + 0.50

Calcolo aumento fondo (4.440,90 x 0.50) =	€ 2.244,14
<u>Totale fondo anno 2014</u>	<u>€ 276.030,09</u>

Somma che sfora il tetto massimo dell'anno 2010 ammontante ad € 274.426,00 e dunque al fondo per le risorse stabili per l'anno 2014 può essere acquisita sono in parte la RIA relativa ai dipendenti cessati nell'anno 2013 per un totale pari ad € 4.156,34.

Da quanto sopra esposto il fondo per le risorse decentrate al 01/01/2014, risulta ad essere coincidente con quello dell'anno 2010 e in modo molto schematico, risulta essere il seguente:

QUANTIFICAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

Parte stabile ANNO 2013	€ 268.025,52+
Risorse in aumento comma 2 art. 4 CCNLL 2001	4.156,34+
Aumento art. 9 D.L. 78/2010 (273.785,95/61*0.50)	€ 2.244,14=
PARTE STABILE FONDO ANNO 2014	€ 274.426,00+
Parte variabile (residui anno 2013)=	€ 61.144,40=
TOTALE FONDO	€ 335.570,40

La Responsabile Ufficio Paghe

(Rossana Cice)
Rossana Cice